

LICEO CLASSICO “ARIOSTO”
PIANO DI LAVORO
Anno scolastico 2019-2020
Classe 3 W – INDIRIZZO LINGUISTICO
Insegnante: prof. Furini Lorella
Materia: Filosofia

PROFILO GENERALE E COMPETENZE (Schema di regolamento recante “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.”)

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull’esistenza dell’uomo e sul senso dell’essere e dell’esistere; dovrà inoltre acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

A tale scopo sarà necessario inserire ogni autore in un quadro sistematico, leggendone direttamente i testi, anche se solo in parte, in modo da comprenderne volta a volta i problemi e valutarne criticamente le soluzioni. La conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali dovrà aiutare lo studente a sviluppare la riflessione personale, l’attitudine all’approfondimento e la capacità di giudizio critico; particolare cura dovrà essere dedicata alla discussione razionale, alla capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale, e all’importanza del dialogo interpersonale. Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi dovranno essere focalizzati sui seguenti problemi fondamentali: l’ontologia, l’etica e la questione della felicità, il rapporto tra la filosofia greca e le tradizioni posteriori, in primo luogo religiose, la scienza moderna e la filosofia, il problema della conoscenza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest’ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione. Lo studente dovrà essere in grado di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO SECONDO BIENNIO Nel corso del biennio lo studente dovrà acquisire familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio.

Elenco dei moduli suddivisi in unità di apprendimento

Primo trimestre

La filosofia e il filosofare

- Il problema della verità
- Utilità della filosofia
- Origine storica della filosofia

I primi filosofi

- La scuola di Mileto: Talete , Anassimandro, Anassimene
- Pitagora e i pitagorici
- Eraclito
- Parmenide
- Democrito

I sofisti e Socrate

- La Sofistica
- Socrate e il problema dell’etica; la ricerca della verità; l’intellettualismo etico

Platone

- Il mondo delle idee
- L'anima
- L'amore, l'etica e la politica

Aristotele

- La sistematizzazione del sapere
- La metafisica e la fisica
- La psicologia, l'etica e l'arte
- La logica

La filosofia ellenistica (caratteri generali)

- Gli Scettici
- Gli Epicurei
- Gli Stoici

La filosofia Patristica e Scolastica

- Fede e ragione
- Agostino
- Tommaso d'Aquino
- **U.D.A. in occasione dello scambio culturale con Altesteing**
 - Il Rinascimento ferrarese : gli Estensi lo stile del potere
 - L'enigma degli affreschi della Sala dei Mesi di Palazzo Schifanoia

STRUMENTI DI LAVORO

Maurizio Ferraris *Il gusto del pensare*, Paravia, vol. 1

A seconda delle esigenze che verranno via via formandosi durante il corso delle lezioni, saranno utilizzati documenti particolarmente significativi, letture, schede di approfondimento, con l'intento di arricchire e problematizzare la trattazione. Gli studenti sono tenuti a considerare gli appunti presi in classe non come alternativi al manuale, ma come necessaria attività di studio. Si ricorda che saper autonomamente rintracciare i contenuti delle lezioni sul manuale è un'autonoma abilità ("Saper individuare, scegliere e utilizzare varie fonti e modalità di informazione e formazione in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio") che gli studenti sono tenuti ad acquisire, anche alla luce delle competenze europee ("imparare a imparare") così come declinate dal Dipartimento di storia/filosofia nel documento sulle competenze.

STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE

Nella scelta dei criteri di valutazione e nella strutturazione delle verifiche si tiene conto delle indicazioni provenienti dai vari Consigli di classe, fermo restando un'impostazione di carattere generale, che considera la *valutazione*, nei suoi aspetti formativi e sommativi.

Sulla base della scelta operata nei diversi ambiti disciplinari e delle mete trasversali collegialmente definite, si sono individuati i seguenti criteri di valutazione.

Criteri generali:

- interesse, impegno, continuità di lavoro;
- progressi ottenuti rispetto ai singoli livelli di partenza e rispetto al gruppo-classe;
- rapporto tra abilità progressivamente acquisite e obiettivi prefissati.

Criteri disciplinari:

- livello di comprensione dei singoli concetti e grado di conoscenza degli argomenti trattati;
- proprietà di linguaggio e acquisizione del lessico storico;
- capacità di comporre gli argomenti appresi in un discorso continuo e coerente, orale e/o scritto, e, quindi, capacità di costruire sintesi espositive organiche e compiute.

Durante tutto l'anno l'insegnante avrà cura di verificare costantemente l'esposizione orale, e in particolare " a sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

Si prevedono due verifiche (una orale e una scritta) nel trimestre e tre (una orale e due scritte) nel pentamestre.

Si allega griglia di correzione utilizzata per le prove scritte

INDICATORI	LIVELLI	VALUTAZIONE	MAX
Pertinenza e conoscenza/comprendione dei contenuti	Non conosce i contenuti Conoscenza parziale dei contenuti Sufficiente Adegua Completa	0,5 1 <u>2</u> 3 4	4
Capacità' di organizzazione rielaborazione e sintesi	Minima Scarsa Sufficiente Adegua Sintetica ed efficace	1 1.5 2 2.5 3	3
Proprietà di linguaggio e correttezza formale	Gravemente scorretta Parzialmente scorretta Sufficiente Adegua Corretta	1 1.5 <u>2</u> 2.5 3	3
VOTO			10

Ferrara, 21 Ottobre 2019

IL DOCENTE
Lorella Furini